

Una casa per l'Asl in città. Trasloco da Magenta?

Ok del Consiglio comunale alla cessione di un terreno in via Sabotino. Si apre un caso politico

La "cittadella dei servizi" dell'Oltrestazione si appresta a crescere con un ulteriore importante tassello: il nuovo palazzo della Asl. Proprio l'altra sera il Consiglio comunale ha infatti dato il via libera al piano di riqualificazione del terreno comunale compreso tra le vie Carducci, Sabotino e Pisa. La delibera è stata approvata con i voti della maggioranza mentre l'opposizione si è astenuta.

Originariamente la zona doveva essere destinata a standard residenziali, ma l'amministrazione comunale ha adesso deciso diversamente, soprattutto per dare uniformità urbanistica a un'area che ha già visto negli ultimi anni la realizzazione dell'ufficio unico delle entrate e della nuova scuola materna.

Era stata la stessa Asl Milano I ad avanzare nei mesi scorsi al Comune di Legnano una richiesta di



La sede dell'attuale distretto sanitario di Legnano in via Savonarola

nalizzata a reperire un terreno "idoneo alla realizzazione della sua nuova sede legale e dei relativi uffici centrali e dipartimentali". «Valutata la ri-

spondenza dell'area Siena-Carducci-Sabotino-Pisa alle esigenze dimensionali localizzative e fruibili legate all'insediamento della nuova sede

Asl - si precisa nella delibera approvata - e considerata questa utilizzazione coerente con l'obiettivo di creare nell'isolato un unitario polo

LA SCHEDA

Nel '99 il trasferimento

(l.naz.) - Era il 1999 quando, a fronte della razionalizzazione dei servizi sul territorio, si decise che la sede centrale e legale della Asl Milano I doveva essere trasferita a Magenta. A Legnano restarono comunque una serie di servizi, ubicati prevalentemente nella palazzina di via Savonarola, tra cui quelli relativi all'assistenza sanitaria di base, alla medicina specialistica, all'ex guardia medica, agli sportelli per la scelta e il cambio dei medici di famiglia, all'ufficio igiene, alla medicina del lavoro, allo sportello per i rapporti con medici e pediatri, e all'area estero.

Il trasferimento della sede legale a Magenta aveva tuttavia suscitato a Le-

gnano diverse perplessità: per qualcuno si era trattato addirittura di una sorta di "declassamento" del ruolo della città nello scenario Altomilanese. Del resto Palazzo Malinverni su altri fronti si è sempre candidata come centro capofila.

Ora, dopo otto anni e dopo la nomina lo scorso 1 gennaio del nuovo direttore generale Maria Cristina Cantù, l'idea è quella di procedere a una ulteriore razionalizzazione degli uffici. E Legnano potrebbe così "ricquistare" il quartier generale dell'Azienda sanitaria locale il cui territorio è stato diviso in sette distretti con competenze su oltre settanta Comuni.

di servizi, il sindaco ha sottoscritto lo scorso 28 marzo una dichiarazione d'intenti con l'azienda sanitaria relativa all'area in esame».

Al momento esiste naturalmente solo un piano planivolumetrico di massima perché il progetto vero e proprio deve ancora essere elaborato in

accordo tra Asl e Regione. In questa operazione il ruolo del Comune di Legnano è quello di cedere il terreno per 99 anni a titolo

gratuito. «Questo programma - ha spiegato l'assessore al territorio Gianbattista Fratus - ci vede nettamente favorevoli perché in via Sabotino sarà ricavata anche la nuova sede del distretto sanitario di Legnano, oggi ubicato in via Savonarola ma ormai superato sia per strutture che per ubicazione».

A fronte dell'importante investimento e, soprattutto, in un'ottica di ridistribuzione delle competenze territoriali, a Legnano potrebbe così tornare la direzione generale dell'ente. Su questo potrebbe però aprirsi un caso politico anche se Sante Zuffada, consigliere regionale di Forza Italia, ha in merito le idee chiare: «Quello della sede legale è un falso problema. Per Magenta il nodo vero è quello di avere un'equa distribuzione dei servizi sul territorio».

Luca Nazari

LA POLEMICA

Chiosco nel parco, l'opposizione alza il tiro

Gioca l'Italia: maxischermo in via Diaz

Anche stasera i tifosi legnanesi della Nazionale di calcio avranno la possibilità di vedere la partita dei quarti di finale contro l'Ucraina davanti a un maxischermo. Dopo piazza del Redentore e corso Magenta, sede delle precedenti serate (in quelle circostanze l'Italia aveva giocato contro Ghana e Stati Uniti), stasera l'appuntamento è fissato alle 21 nella zona di via Diaz adiacente ai giardini dedicati ai Volontari del Sangue. Anche in questa occasione l'allestimento sarà a cura dell'amministrazione comunale. Saranno collocate circa 100 sedie.

(c.c.) - Per la maggioranza è stata un'operazione normalissima, per l'opposizione una soluzione non particolarmente felice.

L'apertura di un chiosco nel parco di via Volontari del Sangue ha dato vita nel consiglio comunale dell'altra sera a un vivace scambio di vedute tra le due anime politiche cittadine.

Secco il rilievo delle minoranze: perché al precedente operatore che vi aveva proposto di aprire una struttura di questo tipo all'interno del parco avete risposto picche mentre a questo avete invece detto di sì? E ancora, hanno sostenuto le opposizioni in due distinte interpellanze presentate da Ds e Margherita e da Rifondazione Comunista, quest'operazione ha finito per danneggiare i commercianti della zona.

«Senza dubbio vi siete mossi secondo quanto dispone la legge - ha sentenziato il consigliere della Margherita Stefano Qua-



Il chiosco realizzato nel parco "Volontari del sangue"

glia - ma ci domandiamo perché il Comune non abbia fatto un avviso pubblico chiedendo chi volesse aprire il chiosco nel parco? E poi c'è un altro aspetto da considerare: è stato aperto un locale notturno a due passi dal centro con il risultato di danneggiare i commercianti della zona».

L'opposizione ha qualcosa da ridire anche sul piano economico dell'

operazione: «I 750 euro a semestre richiesti dal comune agli operatori come canone - spiega ancora Quaglia - ci sembrano davvero una bazzecola, una elemosina, il comune poteva richiedere quella cifra settimanalmente». Dubbi, carte alla mano, sono stati sollevati anche da Giuseppe Marazzini del Prc.

Insomma, ad avviso delle minoranze l'opera-

zione non si è rivelata propriamente brillante. Ma il sindaco Maurizio Cozzi è ovviamente di tutt'altro avviso. «Tra la precedente proposta e quella che abbiamo accolto - ha sostenuto - ci sono forti differenze. La richiesta per questo chiosco che era stata presentata dalla società lo scorso 20 gennaio si inquadra nell'ambito di un'occupazione di suolo pub-

blico e quindi non necessita del permesso di costruire né di procedura concorsuale. La proposta del 2004, invece, non l'accettammo perché c'erano in corso i lavori sull'Olonia e l'amministrazione non ha quindi ritenuto opportuno, in coincidenza di essi, concedere quell'area. Ma poi non vi erano strutture di interesse pubblico per il comune». Cozzi ha poi evidenziato come l'arrivo di quella struttura abbia finito per mettere sorrisi sulle bocche di bambini e loro genitori e come il comune avrà modo di trarne ampi benefici.

«Ricordiamoci - ha proseguito il primo cittadino - che la società si è accollata tra l'altro l'onere di effettuare nuove piantumazioni, realizzare e mantenere servizi igienici a uso pubblico e porre un impianto di videosorveglianza. Questi elementi, uniti all'utilizzo che mamme e bambini fanno di questa struttura, ci rendono contenti della scelta fatta».

"Estate in biblioteca" per tutti i bambini

(g.bo.) - Ancora pochi giorni e prenderà piede a Legnano "Estate in Biblioteca", una simpatica iniziativa rivolta a tutti i bambini della città.

Eh, sì con l'arrivo di luglio sarà facile uscire spesso la sera e ritornare a casa tardi e, allora, perché non tenere la sede della cultura aperta anche di notte?

Il lunedì e il mercoledì dalle 21.30 alle 23 l'istituto di via Cavour resterà aperto in occasione di alcuni eventi particolari; primo fra tutti è la serie di laboratori e spettacoli di animazione teatrale rivolta a tutti i bambini delle scuole materne ed elementari della città.

Il sipario si alzerà lunedì 3 alle 21.30 con il laboratorio di costruzione di serpenti volanti: i bambini si divertiranno a realizzare con carta, forbici e colori dei lunghi serpenti di carta. Seguirà lo spettacolo teatrale "La fata pasticciona", realizzato dalla compagnia Spunk teatro della città di Saronno.

I giovani attori terranno col fiato sospeso i piccoli spettatori anche i successivi lunedì di luglio: il 10 con la scenetta "Il bosco magico" e il 17 luglio con la commedia "La dottoressa Pastasciutta".

E per chiudere in bellezza la rassegna di animazione teatrale la compagnia Spunk insieme agli organizzatori della biblioteca hanno ben pensato alla giocoleria: saltimbanchi, trampolieri e giocolieri metteranno in scena lo spettacolo "Margherita e RossRonf".

Non solo, ad attenderli nel verde parco ci saranno le truccatrici e gli scultori di palloncini. Tutte le serate avranno luogo alle 21.30 nel parco di via Cavour, 3 e nel caso di mal tempo si svolgeranno all'interno dell'attiguo "Spazio Incontro". L'estate cittadina si colora così di nuove iniziative. Il programma dell'amministrazione comunale vede peraltro in cartellone manifestazioni per tutte le età.

Esprimi un desiderio. Moltiplicalo per cinque.



OPERAZIONE
5 FIVE

Su tutta la gamma: 5 anni di garanzia, 5 anni di assicurazione furto e incendio, 5 anni di finanziamento. E in più fino a 2.500 euro di supervalutazione del tuo usato.

2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 Km di garanzia Fiat per Te aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni di Fiat per Te sono disponibili presso le Concessionarie Fiat. • Esempio su Stilo M.W. 1.6 16v Active. Prezzo di Listino € 18.310, prezzo promozionale di vendita € 15.810 (chiavi in mano IPT escluse) al netto della supervalutazione dell'usato prevista per Stilo, oltre polizza Prestito Protetto, furto, incendio € 2.626. Anticipo € 5.200, 60 rate mensili da € 238,50. Spese gestione pratica € 200 + bolli, TAN 2,90% - TAEG 3,55%. Salvo approvazione Sava. Le coperture assicurative sono calcolate per un cliente residente a Milano. Per esclusioni e limitazioni sono disponibili i contratti presso le Concessionarie Fiat. • Dalla promozione sono esclusi i modelli: Fiat Panda Monster e Fiat Sedici. Offerta valida fino al 30/06/2006. • Consumi Stilo: da 5,3 a 7,2 l/100km (ciclo combinato) Emissioni CO₂: da 139 a 170 g/km. www.fiat.it

